

Codice A1816B

D.D. 23 dicembre 2022, n. 4071

**Demanio idrico fluviale. Pratica CNA 979 - Concessione breve per la realizzazione di un attraversamento provvisorio con cavidotto aereo sul Torrente Gesso nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza del Ponte in ferro del Ciadel sito tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves e Roccavione ed autorizzazione alla cessazione anticipata in seguito a rinuncia all'occupazione di sedime demaniale con attraversamento...**



**ATTO DD 4071/A1816B/2022**

**DEL 23/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** Demanio idrico fluviale. Pratica CNA 979 - Concessione breve per la realizzazione di un attraversamento provvisorio con cavidotto aereo sul Torrente Gesso nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza del Ponte in ferro del Ciadel sito tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves e Roccavione ed autorizzazione alla cessazione anticipata in seguito a rinuncia all'occupazione di sedime demaniale con attraversamento in subalveo del Torrente Gesso (CNSPA 298) - Richiedente: TIM S.P.A. FOL/PIE - Viale Giulio Cesare 345, Novara.

In data 15/09/2022 (agli atti al prot. n. 38767/A1816B) il sig. Marco Manlio Brambilla, nato a omissis il omissis, nella qualità di procuratore della società TIM S.p.A. FOL/PIE, ha presentato istanza per l'utilizzo temporaneo di un'area demaniale per la realizzazione di un attraversamento provvisorio con cavidotto aereo sul torrente Gesso nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza del Ponte in ferro del Ciadel sito tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves e Roccavione, in luogo dell'attraversamento in subalveo già autorizzato idraulicamente con D.D. 78/A1816B/2022 e oggetto di concessione demaniale CNSPA298 rilasciata con disciplinare di concessione rep. n. 3546 del 27/04/2022 che non sarà realizzato.

All'istanza sono allegati gli elaborati tecnici a firma del geom. Francesco Piccolo (files: Relazione tecnica, Elaborato grafico, Documentazione fotografica), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, e consistente in un nuovo attraversamento provvisorio con cavidotto aereo sul Torrente Gesso. In particolare si prevede di posizionare un nuovo palo in VTR di altezza pari a 9 m sulla sponda sinistra in Comune di Borgo S. D. al quale sarà assicurato il cavidotto che proseguirà in attraversamento del Torrente Gesso, a monte del Ponte del Ciadel (parallelamente e ad una distanza rispetto allo stesso pari a ca. 40 mt), per una lunghezza pari a ca. 128 m, e andrà a collegarsi al nuovo palo che sarà posizionato nella sponda orografica destra nel Comune di Roccavione. Il cavidotto proseguirà poi provvisoriamente

appoggiato lungo la sponda destra per poi risalire staffato al muro di contenimento della S.P. 21 nel Comune di Boves per il raccordo ai tubi esistenti TIM.

Con nota prot. n. prot 43989/A1816B del 17/10/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.15 della L.R. 14/2014.

Considerato che occorre autorizzare l'occupazione temporanea ai sensi del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i;

Dato atto che è stata effettuata visita di sopralluogo da parte di funzionari incaricati da questo Settore, al fine di verificare lo stato dei luoghi;

Ritenuto che l'opera risulta compatibile con il regime idraulico del corso d'acqua;

Trattandosi di una concessione rilasciata a un gestore dei servizi di comunicazione elettronica di cui al D. Lgs. del 1 agosto 2003, n. 259, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito e senza la costituzione di alcun deposito cauzionale come stabilito dalla tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018 e ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

*determina*

- di concedere alla Società TIM S.P.A. FOL/PIE, l'occupazione di un'area demaniale, per la realizzazione di un attraversamento provvisorio con cavidotto aereo sul torrente Gesso nell'ambito dell'intervento di messa in sicurezza strutturale, sismica e idraulica del Ponte in ferro del Ciadel sito tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves e Roccavione, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del settore e richiamati in premessa, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
  - a. l'opera temporanea dovrà essere realizzata così come indicato sugli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza, indicati in premessa e agli atti del Settore;
  - b. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che

possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- c. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua
- d. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- f. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- g. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- h. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia

- di accordare la concessione a titolo precario per mesi 12 (dodici) a far data dalla presente determinazione;
- di procedere all'archiviazione della pratica CNSPA 298 intestata alla TIM S.P.A. - FOL/PIE, con sede in Viale Giulio Cesare 345, Novara.

La concessione demaniale breve è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della concessione stessa.

L'Amministrazione regionale concedente si riserva la facoltà, per motivi di variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o perché l'opera sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del torrente Gesso, di revocare in qualsiasi momento la concessione demaniale breve ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R 14/R/2004 e s.m.i.

Alla scadenza della concessione le opere realizzate per l'attraversamento provvisorio dovranno essere rimosse e si dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi inviando comunicazione a questo Settore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio